

Titolo del progetto

DiGi Scuola Basilicata

Normativa di riferimento

- 📖 Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000 - piano di azione eEurope 2002;
- 📖 Consiglio di Lussemburgo del 08 ottobre 2001;
- 📖 Risoluzione 7087/02 del 20 marzo 2002 su "The eEurope Action Plan 2002: accessibilità of Public Websites and their Content";
- 📖 Consiglio Europeo di Siviglia del 21-22 giugno 2002 - piano di azione eEurope 2005;
- 📖 Legge 53/2003;
- 📖 D.Lgs 59/2004;
- 📖 Delibera CIPE del 9 maggio 2003 n. 17 punto B - "Interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole delle Regioni dl Sud";
- 📖 Avviso di selezione delle scuole - nota MPI prot. n. 2926 del 22 luglio 2005,
- 📖 Nota MPI prot. n. 2092 del 31 maggio 2006 - ammissione delle 550 scuole coinvolte;
- 📖 Nota D.G.S.I. prot. n. 2867 del 4 settembre 2006;
- 📖 Circolare M.P.I. Prot. n. 4563 del 19 dicembre 2006;
- 📖 Nota MPI prot. n. 38 del 5 gennaio 2007.

Premessa

La Comunità Europea nel Piano d'azione e-Learning, adottato nel marzo 2001, propone l'"utilizzo delle nuove tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell'apprendimento, agevolando l'accesso a risorse e servizi nonché gli scambi e la collaborazione a distanza", e individua le linee operative per sviluppare l'integrazione completa dell'ICT (Information and Communication Technology) nei sistemi formativi.

L'obiettivo strategico, fissato nel marzo 2000 dal Consiglio Europeo di "diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo" è raggiungibile solo attraverso l'educazione e la formazione, adattando-riformando i nostri sistemi di insegnamento e di formazione (formali, non formali, informali) e coinvolgendo non docenti e formatori, ma anche gli attori sociali del territorio e dell'economia, in modo tale che l'apprendimento per tutto l'arco della vita sia sostenuto dall'ICT.

Nell'intento di coniugare il nuovo paradigma "ICT to learn" l'USR Basilicata promuove nella propria politica scolastica la diffusione delle TIC e dei contenuti digitali nella didattica disciplinare. Sviluppando sinergie nel territorio volte al miglioramento delle prestazioni degli studenti in ogni ambito disciplinare. Se indagini dell'OCSE PISA hanno dimostrato che le risorse digitali sono irrinunciabili a scuola, è anche vero che non si può prescindere da un'ampia riflessione sul loro uso appropriato e vantaggioso.

utili allo sviluppo dei contenuti didattici digitali a supporto della didattica, sottolineando il ruolo chiave dei docenti, dei Dirigenti Scolastici e di tutti gli operatori che rendono la Scuola un luogo di istruzione e crescita per il cittadino di domani.

Nell'ambito del Progetto DiGi Scuola l'USR è stato investito dal D.G.S.I. e dal M.P.I. della disseminazione del progetto, della realizzazione del modello e delle attività di formazione, assistenza formativa e monitoraggio, nonché del supporto organizzativo per le

operazioni legate alle dotazioni tecnologiche (Nota prot. n. 2867 del 4 settembre 2006).

Analisi dei bisogni

La diffusione delle infrastrutture tecnologiche nelle scuole della regione, non corrisponde sempre ad un uso ottimale ed innovativo delle stesse. Dalle indagini effettuate sullo stato dell'arte in Basilicata si evincono alcuni elementi di criticità, quali:

- non esiste una rete territoriale che operino in sinergia;
- manca un coordinamento delle varie attività, svolte in modo anche egregio dalle singole istituzioni scolastiche;
- manca un archivio pedagogico delle best practices.

Finalità DiGi

- 🔗 introdurre metodologie didattiche innovative al servizio dei docenti, prevedendo piani di formazione;
- 🔗 ridurre la dispersione scolastica, migliorando il rendimento degli studenti;
- 🔗 creare un mercato elettronico dei contenuti digitali per la didattica;
- 🔗 promuovere lo sviluppo dell'industria italiana di contenuti didattici digitali di qualità, adottando elevati standard tecnologici e linee guida pedagogico-didattiche.

Obiettivi regionali

- ✎ creare un raccordo tra le reti costituite nelle 8 classi virtuali (4 italiano e 4 matematica);
- ✎ creare un archivio pedagogico dei Contenuti Didattici Digitali prodotti dalle scuole coinvolte nel progetto;
- ✎ promuovere la diffusione delle best practices sul territorio;
- ✎ promuovere lo sviluppo dell'apprendimento in ambiente digitale.

Destinatari

Alunni e Docenti di italiano e matematica di tre classi prime delle 24 scuole secondarie di II° grado selezionate.

Finanziamento

Ognuna delle 24 scuole coinvolte è stata dotata dal MPI di:

- un videoproiettore
- 3 lavagne interattive
- Un notebook per docente impegnato (max 6 portatili)

Attività previste

Nazionali

- 📁 Formazione all'uso della Piattaforma
- 📁 Formazione didattico-metodologica
 - 📄 seminario residenziale di avvio del percorso formativo didattico-metodologico -15 ore,
 - 📄 training - fase di formazione online (45 ore)

- 📄 studio di casi e alla discussione delle problematiche culturali legate all'uso dei contenuti digitali nella didattica;
- 📄 elaborare con l'assistenza del tutor progetti didattici da sperimentare a settembre.
- 📄 coaching - fase di sperimentazione assistita (coaching).
- 📁 Sperimentazione - assistita da un coacher e monitorata da esperti

Unità di Coordinamento Regionale

- √ Costruzione di un sistema telematico di documentazione (Content Management System) per la valorizzazione delle best practices e loro diffusione sul territorio;
- √ Promozione di attività di rete di scuole
- √ Consulenza e supporto alle istituzioni scolastiche;

Monitoraggio

Tutte le attività DiGi Scuola saranno periodicamente monitorate dall'Unità di coordinamento Regionale.

Unità di Coordinamento Regionale

Nome	Sede servizio	Qualifica
D.T. Francesco Fasolino	USR Potenza	coordinatore
Prof. Marialuisa Sabino	USR Potenza	referente tecnico
Prof. Maria Colucci	Liceo Scientifico "D. Alighieri" Matera	esperto Italiano
Prof. Raffaele Agriesti	IPSAR Melfi	esperto Matematica
Prof. Bruno Pelosi	ITCG "V.D'Alessandro" Lagonegro	esperto Matematica